

DALL'ACTING OUT ALLA GRAZIA DEL PENSIERO PREVENTIVO

Prospettive USA e Italia al lavoro in carcere

Giardino degli Incontri di Sollicciano, Firenze

6 Aprile 2016

C'è un lato *dark* nella morte violenta, specie per autosoppressione, specie in carcere, di cui raramente è colta l'estetica, oscurata dall'orrore. Serve invece non chiudere gli occhi sulle forme del gesto estremo, ma non esserne stregati, non diventare *voyeurs*. C'è una forza gentile nel pensiero preventivo che va incontro al rischio riconoscendolo e preparando sé stessi e gli altri a questa eventualità. E' possibile affrancare il recluso dalla disperazione e dalla fascinazione di agire per non pensare, non crescere, non vivere? Quali le strategie da intraprendere? Come passare dalle parole ai fatti?

08.30

Introduce e coordina: Gemma Brandi

Saluti delle Autorità

Marta Costantino

Sara Funaro

Carmelo Cantone

Barbara Trambusti

Roberto Biagini

09.45

Moderata: Andrea Fagiolini

Pratiche di frontiera per prevenire gesti violenti

L'infermiere di un Maximun Security Hospital

Massimiliano Lo Presti

L'educatore di un carcere

Gianfranco Politi

L'agente di un carcere

Giuseppe Pilumeli

Lo psichiatra di un carcere

Mario Iannucci

11.00

A proposito delle forme del suicidio in carcere

Near Hanging Injury- Risk and Prevention

Joseph Pastor

12.30

Conclude: Gemma Brandi

Spuntino offerto dalla Cooperativa Il Girasole, in collaborazione con la popolazione detenuta

I Relatori

Roberto Biagini
Direttore Staff Direzione Sanitaria USL Centro Toscana

Gemma Brandi
Direttore SOS Sanità Penitenziaria USL Centro Regione Toscana

Carmelo Cantone
Provveditore Amministrazione Penitenziaria Toscana

Marta Costantino
Direttore Casa Circondariale di Sollicciano

Andrea Fagiolini
Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria della Università di Siena

Sara Funaro
Assessore Welfare e sanità, Accoglienza e integrazione, Pari opportunità, Casa

Mario Iannucci
Psichiatra della SOS SMA 1-4 della USL Centro Toscana

Massimiliano Lo Presti
Infermiere Coordinatore dell'OPG di Montelupo F.no – USL Centro Toscana

Joe Pastor
MD, CCHP, Boston

Giuseppe Pilumeli
Comandante del carcere di Sollicciano

Gianfranco Politi
Direttore Area Educativa del carcere di Sollicciano

Barbara Trambusti
Direttore Settore Politiche per la integrazione socio-sanitaria Regione Toscana

Per entrare a Sollicciano serve il permesso di ingresso. Occorre quindi contattare per tempo (non oltre il 20 Marzo 2016) la Segreteria della SOS Sanità Penitenziaria, scrivendo a saluteincarcere@asf.toscana.it, che illustrerà come ottenerlo. Saranno accettati solo i primi 100 iscritti, considerata la capienza del Giardino degli Incontri, ed è quindi opportuno iscriversi anche se operatori interni o dotati di permesso di ingresso, indirizzando per mail l'adesione alla Segreteria Organizzativa.

Viste le complesse procedure di ingresso, si consiglia di arrivare con congruo di anticipo.

Segreteria Scientifica:

Gemma Brandi, gemma.brandi@uslcentro.toscana.it